

MAGGIO 2023

NEWSLETTER

editoriale

VIVERE NEL TEMPO DI CRISI

Negli ultimi mesi abbiamo assistito al perdurare del grave conflitto in Ucraina, senza che, nonostante gli sforzi di molti, paia esserci spazio per una soluzione a breve termine; in aprile un paese come il Sudan è stato nuovamente travolto da una guerra tra militari, creando una situazione di instabilità laddove sembrava sorgere una nuova speranza di democrazia in Africa; a questi eventi si sommano le tante nostre piccole difficoltà e fatiche quotidiane e i drammi più vicini a noi – come la recente alluvione in Emilia Romagna, ancora in corso mentre scriviamo –, causati anche dall'incuria e dalla mancanza di attenzione al territorio del nostro Paese.

Questo che viviamo è oggettivamente, per molte ragioni, un tempo di crisi e a volte sentiamo anche persone vicine a noi, affermare che si può vivere solo alla giornata perché non sappiamo cosa ci aspetta. A noi, che lavoriamo con i bambini e i ragazzi e che abbiamo invece una prospettiva necessariamente lunga di fronte, dovendoli guardare ogni giorno in faccia, consci che saranno le donne e gli uomini di domani, ci sembra interessante al proposito ripartire dalle parole che il Santo Padre ha rivolto ai fedeli presenti in Piazza San Pietro, lo scorso 7 maggio e che, insieme alla profezia della pace, alla quale Francesco non cessa mai di richiamare ogni giorno, ci sembrano un interessante giudizio sul tempo presente.

“[...] Oggi corriamo il rischio [...] di dimenticare le domande finali, quelle importanti: dove andiamo? Verso dove camminiamo? Per cosa vale la pena vivere? Senza queste domande, schiacciamo la vita solo sul presente, pensiamo che dobbiamo goderla il più possibile e finiamo per vivere alla giornata, senza uno scopo, senza un traguardo. La nostra patria, invece, è in cielo (cfr Fil 3,20), non dimentichiamo la grandezza e la bellezza della meta!

Una volta scoperta la meta, anche noi, [...] ci chiediamo: come andarci, qual è la strada? A volte, soprattutto quando ci sono grandi problemi da affrontare e c'è la sensazione che il male sia più forte, e viene da chiedersi: che cosa devo fare, quale via devo seguire? [...] Fratelli e sorelle, viviamo il presente, prendiamo in mano il presente ma non lasciamoci travolgere: guardiamo in alto, guardiamo al Cielo, ricordiamoci la meta, pensiamo che siamo chiamati all'eternità, all'incontro con Dio.



MAGGIO 2023

NEWSLETTER

ERASMUS+/FEEL GREEN: DALLA CAMPAGNA SENESE ALLA FORESTA DI SNAGOV (ROMANIA)

la vita delle nostre scuole...

“...Ma questa scuola è uguale alla nostra! c'è la stessa accoglienza che si sente da noi”. Ascoltare queste parole dai ragazzi, mentre incontravamo i docenti e gli studenti della nostra Scuola Aldo Moro di Bucarest, ci ha provocato un'emozione che è difficile restituire in queste poche righe: migliaia di chilometri di distanza sono volati via in un pomeriggio di attività, giochi e incontri, durante i quali 24 studenti della media dell'Istituto Don Bosco di Montecatini hanno potuto conoscere i loro coetanei rumeni, con i quali hanno socializzato subito, come se si conoscessero da tutta la vita.

Ma questo è soltanto uno dei molti bei momenti che abbiamo vissuto nel corso del progetto di mobilità degli studenti, organizzato dalla cooperativa nell'ambito del progetto Erasmus+ dell'Unione Europea. Cinque giorni a Bucarest, nati nell'ambito del Progetto Feel Green, che la rete Liberi di Educare ha creato per rafforzare l'educazione ambientale nelle proprie scuole.

I nostri ragazzi sono stati ospitati nella capitale rumena dal Collegio cattolico San Giuseppe di Bucarest, i cui docenti e studenti ci hanno introdotto alla cultura e alla storia del Paese attraverso la visita al suggestivo Museo di Scienze Naturali Grigore Antipa, alla cattedrale di San Giuseppe, ad alcune strade principali e ai Parchi della città.

I nostri ragazzi hanno poi illustrato in inglese le ricerche che ciascuno aveva preparato con grande dedizione prima della partenza. Attraverso tali esposizioni, sono state presentate agli omologhi bucarestini le città più importanti, le bellezze naturali, i prodotti tipici, i parchi naturali e le problematiche ambientali dell'Italia.

Infine, nel corso della gita alla Foresta di Snagov, siamo stati accompagnati a visitare il lago, il Palazzo reale, i monasteri e le altre meraviglie naturalistiche di questa ampia riserva naturale collocata alla periferia della Capitale. In questa terra lontana abbiamo potuto osservare come l'opera portata avanti nei secoli dai monaci ortodossi e cattolici abbia mirato alla trasformazione dell'ambiente attraverso la stessa cura e amore per il Creato che molti degli studenti avevano già conosciuto l'anno scorso, insieme ai monaci benedettini che li avevano accolti e guidati all'interno dell'Abbazia di Monte Oliveto, nella campagna senese di Asciano.



Filippo Bettarini
Stefano Frosini

MAGGIO 2023

NEWSLETTER

DA RETTANGOLANDIA ALL'EDUCAZIONE STRADALE: IL PATENTINO DEL PEDONE

la vita delle nostre scuole...

"Ciao Bambini mi presento, sono lo Stop: il Re di tutti i segnali"

Ha avuto inizio così il progetto "Il patentino del pedone" che si è svolto per la prima volta nella scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco di Lama, scuola dell'infanzia di nuova gestione della cooperativa San Francesco di Sales da Settembre 2023.

Questo progetto di educazione stradale scaturisce da un'idea della Coordinatrice Pedagogica Chiara Bastianelli che dopo aver letto Rettangolandia ha pensato di dar seguito alla storia trasformando i protagonisti Cerchiogino, Quadratino e Triangolina in dei segnali stradali. Ci racconta Chiara Bastianelli: *"Ho contattato i vigili urbani del Comune di San Giustino subito dopo aver letto l'ultimo libro della nostra collana Ti racconto una storia, Rettangolandia, proponendo loro un intervento nella scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco, finalizzato ad avvicinare i bambini alla conoscenza e alla scoperta delle prime regole della strada. Insieme abbiamo strutturato un percorso ludico che è partito dalla lettura di un continuo di Rettangolandia, scritto da alcune nostre insegnanti, dove i protagonisti della storia escono dal libro e si ritrovano catapultati in una grande città dominata dal caos dovuto all'assenza di regole e segnaletiche stradali... i bambini, in seguito alla lettura, hanno preso parte ad un percorso allestito in giardino e si sono trasformati in pedoni attenti ad attraversare la strada quando non c'erano macchine, in vigili urbani pronti a fermare le autovetture per sincerarsi che gli automobilisti avessero le cinture di sicurezza allacciate, in automobilisti alla guida di alcune vetture create appositamente per tale progetto da alcuni referenti Aci del territorio. Il progetto, così pensato, nasce da un'esigenza che abbiamo nelle nostre scuole dell'infanzia che è quella di aiutare i bambini ad apprendere facendo esperienza diretta delle cose, imparando attraverso il gioco e l'esperienza diretta. L'entusiasmo è stato fin da subito contagioso, la nostra scuola dell'infanzia si è trasformata per due giornate intere in una grande strada di città!"*

L'evento si è concluso con la consegna da parte del Sindaco Paolo Frattini, dell'Assessore Andrea Guerrieri e del Comandante dei Vigili Urbani del Comune Nicola D'Avenia, delle patenti del pedone ai bambini durante una cerimonia di premiazione avvenuta all'interno dei locali della nostra scuola.

In seguito a questa esperienza i bambini hanno riproposto sottoforma



di rielaborazione grafica ciò che avevano visto, sentito ed imparato e i loro disegni sono stati poi esposti in una mostra fotografica durante un evento conclusivo organizzato dal Comune di San Giustino.

Numerosi sono stati i feed back ricevuti da parte dei genitori, alcuni ci raccontano che i bambini hanno voluto ricreare a casa i percorsi giocati insieme ai Vigili, altri, riportando alcuni aneddoti, ci raccontano quali e quanti segnali stradali siano in grado di riconoscere i loro figli rendendo stimolante e divertente ogni viaggio in macchina, altri ancora ci segnalano di ricevere istruzioni dai loro figli su come ci si allaccia le cinture di sicurezza e quanto sia importante farlo!

Terminiamo allora questo progetto con un insegnamento che ci arriva proprio da loro, dai nostri meravigliosi bambini, che quotidianamente danno prova a noi adulti di quanto l'esperienza diretta agisca in maniera positiva sui meccanismi di apprendimento, come ci ricorda Confucio *"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco"*.

Chiara Bastianelli

Coordinatrice Pedagogica

Nido Gattonando

Scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco



MAGGIO 2023

NEWSLETTER

LE PASSEGGIATE ALL'APERTO PER MAMME IN DOLCE ATTESA E NEOMAMME CON BAMBINI

in evidenza...

Nel mese di Aprile sono ripartite presso lo spazio neomamme le passeggiate all'aperto per mamme in dolce attesa e neomamme con bambini.

Le passeggiate sono organizzate dalla nostra guida ambientale e istruttrice di yoga Carlotta; ogni volta posti nuovi da scoprire per un tempo lento di conoscenza e condivisione.

Abbiamo chiesto proprio a Carlotta di descrivere la sua attività con le mamme:

Essere mamma è un viaggio speciale per una donna; in alcune occasioni è un trekking estremo, in altre è un'escursione tra salite e discese di media difficoltà, altre volte ancora è una semplice passeggiata in riva al mare.e allora cosa c'è di meglio di andare a camminare "sul serio"? Ogni mercoledì, a cadenza quindicinale, sentieri sempre nuovi, in città e in campagna a Firenze e non solo.

Un modo nuovo di stare in natura dedicato alle mamme in attesa e alle Neomamme, dove il riconoscere un albero verrà intervallato da come far passare la nausea o come resistere a nottate insonni.

Se desiderate partecipare alle nostre passeggiate basta inviare una mail a spazioneomamme@liberidieducare.it

Vi aspettiamo ed auguriamo a tutte Buon Cammino



MAGGIO 2023

NEWSLETTER

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

ADULTI

Calabresi M., Una volta sola. Storie di chi ha avuto il coraggio di scegliere
Mondadori, 2022 € 18,00

Ormai mi sento di dire che i libri di Mario Calabresi - il narratore di Altre Storie per antonomasia, titolo del suo Podcast di Chora Media - li chiudi e vorresti già che lui te ne stia preparando un altro. Fin dal suo esordio, quel doloroso e drammatico ma bellissimo insieme Spingendo la notte più in là, Calabresi infatti ha saputo farsi narratore - partendo da un'empatia con gli uomini e le donne narrati - e, spinto dal desiderio di conoscere e sapere cosa muove l'io nelle circostanze, stupirsi per primo lui di fronte ad esso e quindi anche noi. Si chiude così questa ultima sua fatica e, con nel cuore le storie di Rachele, di Ali, di Piero, di Sami, di Limo e di molti altri, tutte diverse fra loro, si capisce che l'uomo è veramente un mistero pieno di bellezza, di speranza, di verità e ci si commuove sapendo che, se si sarà un briciolo seri con la propria vita, non sarà possibile dimenticarle.
Disponibile anche in ebook



RAGAZZI

Geda F., La scomparsa delle farfalle
Einaudi, 2023 € 17,50

Geda torna a raccontarci l'adolescenza, quel periodo così particolare ed unico per ognuno, in un libro, adatto ad un pubblico giovane ma consigliato anche a quello più adulto, nel quale l'amicizia è al centro della storia, insieme alla crescita, al cambiamento, alla ricerca di sé. L'autore racconta quattro amici - alle prese con la scuola, con i primi amori, con situazioni familiari diverse e a volte complesse - che grazie a questa amicizia affrontano la vita che si dispiega di fronte a loro. Fra i quattro Andrea, forse il più pensoso, forse il più profondo, avverte per primo che tutto questo non basta e cerca, a tentoni, un di più, a suo modo, come sa, dentro qualcosa che aveva intravisto e gli aveva dato pace: la vita della montagna. Ma anche nel cammino più solitario, e pur metaforicamente scomparse le farfalle, insieme a quel periodo che non torna, l'amicizia si riaffaccia, e metaforicamente o meno, può anche salvarvi.
Età di lettura: young adult



BAMBINI

Carrier I., Il pentolino di Antonino
Kite, 2018 € 16,00

Antonino si trascina sempre dietro il suo pentolino. Il pentolino gli è caduto in testa un giorno ma non sa perché e questo lo fa diverso dagli altri: spesso gli altri vedono solo il suo pentolino e non i pregi che ha e le fatiche che deve fare per stare al passo con loro. Fino a quando un giorno, dopo essersi nascosto per molto tempo, incontra una persona straordinaria che lo aiuterà a capire che ognuno di noi ha il suo pentolino, più piccolo o più grande, bisogna solo imparare a convivere...Un libro semplice per parlare di diversità e disabilità con i bambini più piccoli.
Età di lettura: dai 4/5 anni



Tutti i libri recensiti in questa rubrica sono disponibili presso **Libreria Campus** via delle Pandette, 14 Firenze (all'interno del Polo Universitario di Novoli)
tel 0554476652 ordini@librerieuniversitarie.com - Sconto riservato a Liberidieducare 5%.